



Istituto di Istruzione Superiore “Mattei – Fortunato” Eboli (SA)

Via Serracapilli, 28/A 84025 Eboli (SA) tel. 0828-333167
pec sais067002@pec.istruzione.it peo sais067002@istruzione.it
Cod. fisc. 91053360656. P.IVA 05183650653
Codice meccanografico SAIS067002
www.iismatteifortunato.edu.it

Documento del Consiglio di classe

(ex art. 17 c.1 d. Lgs. 62/2017 e successive m.e i.)

CLASSE: 5[^] SEZIONE C
SEDE G.Fortunato
Anno scolastico 2022/23

INDIRIZZO: Agraria, Agroalimentare, Agroindustria

ARTICOLAZIONE: Viticoltura ed enologia

Il coordinatore di classe

Cosimina Bacco

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Patrizia Campagna

Il Consiglio della Classe V Sez.C sede G.Fortunato

- ❖ Vista la legge del 10/12/1997 n.° 425;
- ❖ Visti i D.P.R.n° 323/98; 356/98;357/98;358/98;
- ❖ Visto il D.M. n.429/2000; O.M.8 aprile 2009, n.40 e successive m. e i.;
- ❖ Viste le progettazioni didattiche redatte dai Docenti per ciascuna disciplina prevista dal piano di studi secondo il Curricolo Verticale in modalità DAD e /o in presenza;
- ❖ Visto il D.P.R. 122/09;
- ❖ Vista l'O.M. n.° 13/2013 prot.n.°332;
- ❖ Visto il P.T.O.F.;
- ❖ Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe, in coerenza con il PTOF, il RAV e il PDM;
- ❖ Considerati i risultati conseguiti dagli alunni nel secondo biennio e nel monoennio;
- ❖ **Vista l'Ordinanza MINISTERIALE n.45 del 09 marzo 2023** concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023;

DELIBERA

di redigere il seguente documento finale del Consiglio di classe che esplicita contenuti, metodi, mezzi, spazi, e tempi del percorso formativo illustrandone i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Nella redazione di detto documento il Consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719 come specificato espressamente nell'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020.

INDICE DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA: CONTESTO, PERCORSI E STRATEGIE DIDATTICHE

1. DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE pag.4

- 1.1. Breve descrizione dell'Istituto
- 1.2. Profilo culturale, educativo e professionale dei tecnici
- 1.3. Profilo della classe e Quadro orario
- 1.4. PECUP in uscita e attività di sviluppo curricolare ed extracurricolare del Curricolo Verticale
- 1.5. Traguardi attesi in uscita

2. PERCORSI ED ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE pag. 10

- 2.1. Percorsi didattici e Competenze in uscita di Educazione civica

3. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E STRATEGIE DIDATTICHE pag. 12

- 3.1. Ambienti di apprendimento strutturati e non, funzionali alla realizzazione del curricolo
- 3.2. Modalità di lavoro- metodologie innovative (PTOF)
- 3.3. Strumenti didattici

4. PROGETTAZIONI TRASVERSALI pag. 13

- 4.1. Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento di indirizzo (PECUP)
- 4.2. Competenze del Percorso progettuale (PCTO) con specifico riferimento all'EQF.

PARTE SECONDA: STRUMENTI PER L' INCLUSIONE E COMPETENZE DIGITALI pag.16

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE, METODI E STRUMENTI PER L'INCLUSIONE

- 5.1. Alunni con BES – Piano annuale inclusione.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI pag. 17

- 6.1. Attività di recupero/potenziamento
- 6.2. Attività/progetti realizzati per l'ampliamento dell'Offerta formativa
- 6.3. Attività di Orientamento in uscita.
- 6.4. Percorsi Interdisciplinari (nuclei Tematici Trasversali) per il colloquio orale

7. GESTIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE pag. 22

- 7.1. Quadro sinottico -Partecipazione ad eventi e manifestazioni

8. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE (PNSD) pag. 23

- 8.1. Competenze PNSD in uscita

PARTE TERZA: VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI pag. 26

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE

- 9.1. Tipologie di verifiche
- 9.2. Tabella di corrispondenza giudizio/voto-Tabella di corrispondenza giudizio/comportamento – Rubrica valutazione autentica(PTOF)
- 9.3. Elementi e criteri per l'ammissione all'esame di stato
- 9.4. Elementi e criteri per la valutazione finale

PARTE IV: ALLEGATI

- A. Griglia di valutazione prova orale
- B. Griglia di valutazione prima prova
- C. Griglia di valutazione seconda prova
- D. Relazione finale Tutor PCTO
- E. Programmi disciplinari svolti
- F. Esiti prove di simulazione

PARTE PRIMA

CONTESTO, PERCORSI E STRATEGIE DIDATTICHE

1. DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE

1.1 Breve descrizione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mattei-Fortunato" rappresenta una importante realtà educativa per la città di Eboli e le comunità limitrofe.

Il tasso di pendolarismo, pur non essendo molto alto, in quanto la Scuola è frequentata principalmente da studenti residenti nel Comune di Eboli, impone la necessità di adattamenti all'orario delle lezioni a causa della inadeguatezza dei servizi di trasporto pubblico alle reali esigenze dell'utenza.

Per rispondere alle esigenze specifiche della realtà produttiva italiana, e formare figure adeguate alla domanda di professionalità proveniente dal mondo delle imprese, la scuola ha sei indirizzi di studio, di cui quattro tecnico-tecnologici e due indirizzi professionali. Gli indirizzi tecnici sono: l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica con l'articolazione elettronica; l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni con l'articolazione in informatica ambedue attivi presso la sede "Mattei" di Eboli;

Il "Mattei-Fortunato" si è affermato negli anni, sul proprio territorio, per la qualità dell'offerta formativa: in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche, la Scuola promuove continuamente l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, nonché la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola.

La pratica didattica è incentrata su metodologie innovative imperniate sul protagonismo degli studenti, in modo da agevolare l'interdisciplinarietà, il confronto tra i discenti, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza, nonché sul laboratorio e la didattica laboratoriale come metodologia di apprendimento.

Grande attenzione è rivolta anche alla programmazione didattica: ogni disciplina ha adottato un curriculum verticale, che risponde all'esigenza di strutturare sul modello del PECUP la formazione degli alunni nel corso dell'intero quinquennio di studi.

L'azione didattica e valutativa è svolta anche mediante la realizzazione di percorsi innovativi, come compiti di realtà e prove esperte con valutazione autentica, che consentono la maturazione delle competenze chiave, e che, unitamente ai percorsi PCTO svolti in partenariato con le aziende e gli enti del territorio, consentono di sviluppare gli aspetti più pratici e operativi connessi alle competenze cognitive, nonché di implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

Anche l'insegnamento dell'educazione civica è strutturato su un curriculum verticale, condiviso tra i docenti di tutte le discipline, volto a potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti, ed in particolar modo a contrastare fenomeni di devianza giovanile e di bullismo.

Al fine di ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, la scuola considera strategiche le attività di orientamento in ingresso.

Una particolare attenzione è rivolta anche alle pratiche di inclusione.

La scuola propone convegni manifestazioni di settore su innovazione tecnologica, educazione alla legalità sviluppo sostenibile, ed è sede di incontri istituzionali (ha ospitato il Ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente) destinati agli studenti, alle famiglie, agli stakeholder nonché centro accreditato ECDL, CISCO e Trinity. L'IIS ha attuato l'Agenda Digitale (tutte le aule e i laboratori sono dotati di schermi touchscreen); dispone di ben 31 laboratori di settore, di cui 24

con collegamento INTERNET, ivi compresi gli opifici annessi all'Azienda agraria di 11 ha di SAU (Scuola Impresa).

L'Istituto attua progetti extracurricolari per il recupero delle carenze formative e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Il bacino di utenza dell'IIS, che conta più di 712 alunni, è costituito da studenti che provengono dal Comune di Eboli e da più di 25 Comuni limitrofi, distanti anche 30 Km e caratterizzati da un alto tasso di frammentazione determinato dall'orografia del territorio. Si tratta di Comuni dell'entroterra (Monti Alburni e Picentini) costituiti da numerose frazioni isolate e privi di centri di aggregazione destinati ai giovani, ad alto tasso di spopolamento, che non sempre offrono opportunità culturali e formative. Gli studenti pendolari hanno problemi di trasporto che limitano la frequenza delle attività extracurricolari (corsi di recupero, progetti di ampliamento dell'offerta formativa).

Notevole è la presenza di alunni con BES, in particolare con disabilità certificata e con DSA, spesso rilevati nel corso dell'anno scolastico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante a livello di Istituto (7,3%). Il livello ESCS è medio/basso, pertanto, rafforza la consapevolezza che la scuola costituisce un importante elemento proattivo di miglioramento culturale e sociale.

1.2 Profilo culturale, educativo e professionali dei Tecnici

Competenze comuni

Il percorso degli istituti tecnici è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, PCTO.

1.3 Profilo della classe e Quadro orario

Descrizione della classe

La classe V sez. C è composta da 15 studenti (3 femmine e 12 maschi), tutti frequentanti per la prima volta l'anno in corso e, per la maggioranza, facenti parte del nucleo originario; sono inseriti nel gruppo classe tre alunni con BES per i quali è stato predisposto un PDP.

La situazione risulta essere eterogenea in quanto a impegno, partecipazione, interesse, senso di responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo: ciò ha determinato, pertanto, una diversificazione dei livelli di competenze, capacità e conoscenze, raggiunti anche a causa dell'assunzione di un diverso atteggiamento critico.

La partecipazione al dialogo educativo è stata dinamica, propositiva e con apporti personali validi da parte di alcuni allievi; altri, dall'interesse saltuario e dalla partecipazione non sempre

costante, hanno raggiunto risultati meno soddisfacenti. I docenti hanno provveduto al recupero "in itinere" durante il normale orario delle lezioni.

Il Consiglio di Classe si è impegnato notevolmente a favorire e a migliorare il processo di apprendimento, a coinvolgere gli allievi, a responsabilizzarli e stimolarli per far emergere le loro potenzialità. La Scuola ha dato ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti. E' stato previsto, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni mediante i percorsi PCTO, in stretta collaborazione con il Collegio dei Periti Agrari di Salerno.

Le strategie del processo di insegnamento-apprendimento, al fine di favorire il successo formativo, sono state modulate tenendo in debita considerazione le differenti realtà di provenienza degli alunni e le loro competenze iniziali, favorendo la costruzione attiva della conoscenza tramite la sollecitazione di personali strategie di approccio al "sapere", motivando l'ascolto, grazie ai legami tra l'argomento da spiegare e gli interessi manifestati dagli allievi, sempre calibrando i diversi ritmi e stili di apprendimento e integrando, quando necessario, il supporto di pause didattiche in caso di carenze.

Le progettazioni per competenze, elaborate in seno ai dipartimenti disciplinari in curricoli verticali, hanno organicamente integrato il percorso di PCTO con il Pecup, avvalendosi dell'Azienda agraria integrata dell'Istituto, garantendo lo sviluppo della cultura del lavoro, la consapevolezza dell'impegno personale e costruendo relazioni efficaci in contesti altri dalla scuola.

Alcuni alunni della classe sono stati attivamente protagonisti della vita scolastica partecipando alle pratiche di Orientamento in entrata, alle attività scolastiche e al servizio d'ordine durante gli Open day organizzati dalla Scuola, nel corso delle Assemblee di Istituto, in occasione di Conferenze e Stage.

**Quadro orario della scuola: "G. FORTUNATO" SATA06701T AGRARIA, AGROAL.
E AGROIND. -BIENNIO COMUNE**

COPIA di QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND. -BIENNIO COM. 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Quadro orario della scuola: "G. FORTUNATO" SATA06701T VITICOLTURA ED ENOLOGIA

COPIA di QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA 2019/2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E	0	0	3	2	3
LEGISLAZIONE					
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

1.4 PECUP in uscita e attività di sviluppo curricolare ed extracurricolare del Curricolo Verticale

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale

1.5 Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in Prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

2. PERCORSI ED ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

2.1 I percorsi didattici e competenze in uscita di educazione civica.

L'insegnamento/apprendimento di educazione civica implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di PCTO successivamente integrata con l'obbligo dell'insegnamento di Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

In ottemperanza dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, la revisione di curricoli, la scuola ha dato una revisione dei percorsi di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni e per armonizzare i contenuti già previsti nelle rispettive progettazioni.

In particolare, la progettazione richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, già presente nel Curricolo verticale della scuola in relazione all'insegnamento di "Educazione Civica". Le Unità formative, così definite, sono finalizzate a fornire ai nostri alunni, oltre la consapevolezza dei diritti e dei doveri, anche le regole di convivenza civile, per affrontare le sfide del futuro secondo gli obiettivi indicati nell'Agenda 2030.

La scuola, in tal senso, ha individuato dei percorsi trasversali pluridisciplinari da sviluppare nell'arco del quinquennio con competenze da valutare oralmente tramite la Griglia di Valutazione autentica (PTOF), che già contempla gli indicatori afferenti a comportamenti improntati a una cittadinanza attiva e responsabile. Le tematiche hanno sviluppato percorsi adeguati alle esigenze dei ragazzi e del territorio d'appartenenza.

Gli insegnamenti relativi al curriculum di Educazione Civica sono trasversali al curriculum delle discipline di insegnamento e rispondono ai seguenti obiettivi:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Inglese

Italiano

Matematica

Storia

**PROSPETTO DIDATTICO DEI PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI
DI EDUC.CIVICA**

UNITA' FORMATIVE TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMI CURRICOLARI	Agenda 2030	Ore
Esercitare in modo concreto la cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	Italiano	Sintesi del Regolamento di Istituto e della DDI, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità	Educazione alla cittadinanza attiva	2
Conoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento giuridico	Storia	Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana	Costituzione e istituzioni dello Stato	5
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Italiano Storia Inglese	Le Organizzazioni Internazionali La struttura e le funzioni degli organismi internazionali L'Italia nel contesto internazionale; Le funzioni dell'ONU; Il ruolo della NATO; (Italiano Storia/ Diritto) La Brexit (Inglese)	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	3 3 3
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali anche attraverso un'analisi scientifica	Storia Matematica Inglese	Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano; Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni (Storia); Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) (Lingua inglese); Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici (Matematica)	Obiettivo 10 Obiettivo 16	4 3 4
Prendere coscienza che la guerra è una forma di violenza collettiva armata fra gruppi organizzati	Storia	Le guerre e la pace; Dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino;	Obiettivo 16	6
	VALUTAZIONE Voto finale esplicitato come media fra le valutazioni attribuite alle prove individuali delle singole discipline (una a quadrimestre), ed il voto di condotta.		PRODOTTO FINALE: LAVORO DI GRUPPO	

L'unità formativa sopra descritta prevede una parte comune ed una differenziata per le classi quinte dell'istituto.

La valutazione avviene tramite verifica orale e/o tramite griglia di valutazione autentica (PTOF) di un prodotto finale.

La docente referente per l'educazione civica è la prof.ssa di Antonella Capozzoli

3.ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E STRATEGIE DIDATTICHE

3.1 Ambienti di apprendimento strutturati e non, funzionali alla realizzazione del curriculum

Laboratori di settore	Piattaforma G-Suite	Videoconferenze online
Video lezioni	Smartphone	Schede di lavoro/Mappe concettuali
Tablet	Internet	Aula Multimediale "Aula 3.0"
Piattaforme didattiche e GSUITE	Laboratori	Azienda didattica integrata
Aule all'aperto: spazio antistante l'Istituto, organizzato e dedicato all'attività di formazione		

3.2 Modalità di lavoro-metodologie innovative (PTOF)

La pratica didattica è incentrata su metodologie innovative imperniate sul protagonismo degli studenti, in modo da agevolare l'interdisciplinarietà, il confronto tra i discenti, la rielaborazione

condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza, nonché sul laboratorio e la didattica laboratoriale come metodologia di apprendimento.

3.3 Strumenti didattici

- ❖ PERSONAL COMPUTER
- ❖ INTERNET
- ❖ TABLET
- ❖ PIATTAFORMA GSUITE
- ❖ MOODLE (MODULAR OBJECT ORIENTED DYNAMIC LEARNING ENVIRONMENT)
- ❖ SCHEDE DI LAVORO GUIDATE
- ❖ MAPPE CONCETTUALI
- ❖ DISPENSE
- ❖ TESTI DI LETTURA E APPROFONDIMENTO
- ❖ SMART BOARD
- ❖ SITI DEDICATI A DISCIPLINE D'INDIRIZZO E CULTURA GENERALE

4. PROGETTAZIONI TRASVERSALI

4.1. PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - PCTO-

La progettazione dei percorsi è stata sviluppata in sintonia con la progettazione di Educazione civica per stimolare in ciascun alunno una educazione inclusiva e di qualità equa e flessibile ai propri fabbisogni educativi e al contesto di riferimento, in cui la scuola opera. Istruzione, formazione e apprendimento, al centro delle più recenti indicazioni e politiche europee- punti focali del programma d'azione dell'“*Agenda 2030 per una crescita sostenibile*” pubblicata dall'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite), rappresentano i punti di arrivo della nostra progettazione, pur nel disagio causato dalla pandemia in atto. L'“*Agenda 2030*” rappresenta per noi docenti l'anello di congiunzione tra le varie progettazioni di Istituto, al fine di armonizzare i diversi percorsi didattici, rafforzare la dimensione formativa dell'Istituzione, raccordare le competenze trasversali e le competenze tecnico-professionali in una dimensione culturale e socio-territoriale. Il profilo professionale in uscita del corso è stato finalizzato alla formazione di una figura professionale flessibile e informata sul ruolo da svolgere nei diversi settori ed ambiti in cui potrà trovare efficace inserimento.

Il progetto ha avuto come obiettivo principale la preparazione degli alunni per un ingresso consapevole nella realtà lavorativa.

4.2 COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Discipline coinvolte	Competenze da potenziare in termini di capacità		
	3° anno	4° anno	5° anno
Produzioni vegetali	identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; organizzare attività produttive ecocompatibili;	organizzare attività produttive ecocompatibili;	x
Produzioni animali	organizzare attività produttive ecocompatibili;	analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;	x
Trasformazione dei prodotti	capacità di organizzare i riscontri analitici della qualità delle materie prime	gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;	x x

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERCORSI PCTO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE OBBLIGO DI ISTRUZIONE E COMPETENZE DI CITTADINANZA DAL D.M.139/2007
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
COMPETENZE DI BASE MATEMATICA, SCIENZE TECNOLOGIA	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
	Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali.
	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia a partire dall'esperienza.
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare e produrre testi multimediali.
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
	Acquisire ed interpretare l'informazione.
	Individuare collegamenti e relazioni.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
	Collaborare e partecipare.
	Agire in modo autonomo e responsabile.
SPIRITO DI INIZIATIVA E	Progettare
	Risolvere problemi.
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico

IMPRENDITORIALITÀ	per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario e musicale. Identificare i valori di riferimento alla base della cultura, del sapere, dell'educazione e dell'organizzazione sociale del mondo contemporaneo.

PARTE SECONDA

STRUMENTI PER L'INCLUSIONE E COMPETENZE DIGITALI

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE, METODI E STRUMENTI PER L'INCLUSIONE

5.1 Alunni con BES e Piano Annuale inclusiones

Il PAI è ritenuto lo sfondo integratore di tutta l'offerta formativa a garanzia dell'efficace inclusione degli alunni con BES. Sono previsti dal PTOF progetti dedicati, corsi di formazione, protocolli di accoglienza condivisi. Alla redazione dei PEI e PDP collabora il GLI, con il coinvolgimento delle famiglie e gli attori esterni (ASL, educatori ecc.) coinvolti. I PEI/PDP vengono aggiornati con regolarità in seno agli organi competenti e il monitoraggio è costante. Gli interventi si ritengono efficaci e gli alunni con BES partecipano a tutte le attività anche extracurricolari e di PCTO confermando l'efficacia del Piano Annuale per l'Inclusione. Gli studenti stranieri sono di II generazione, pertanto non sono necessari corsi di lingua italiana, ma si realizzano interventi sulle tematiche interculturali e valorizzazione delle diversità. Sono state adottate modalità condivise di verifica degli esiti e di monitoraggio per classi parallele/sedi; le procedure e i protocolli sono pubblici e formalizzati. Per tutti gli alunni con BES e per gli alunni che all'atto dell'Iscrizione risultano adottati o certificati, il GLI garantisce incontri dedicati per l'individuazione di eventuali percorsi personalizzati con il coinvolgimento delle famiglie ed eventuali figure professionali esterne a garanzia dell'inclusione efficace. Gli alunni con difficoltà vengono supportati mediante corsi di recupero e potenziamento e all'occorrenza con revisione dei PDP e PEI. Per ogni attività intrapresa si utilizzano percorsi formalizzati, metodologie didattiche innovative, classi aperte, ambienti di apprendimento flessibili. (sono previste verifiche (ex ante, in itinere ed ex post). E' costante la partecipazione ad iniziative di valorizzazione delle eccellenze quali Olimpiadi di Italiano, di Matematica, di Informatica ,Cisco ecc... che contribuiscono ad aumentare l'autostima degli alunni coinvolti e fungono da traino per gli altri.

Si utilizzano costantemente le TIC per garantire una didattica individualizzata in modo omogeneo in tutte le classi ma il numero di alunni con B.E.S. rilevati nel corso dell'anno necessita della revisione continua degli interventi di recupero programmati per ciascuna classe/disciplina/sede.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

L'Istituto attiva Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, di concerto con i partner e gli enti certificati, integrati nel curricolo verticale, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, previsto dal DPR 87 e 88/2010 e con L. 107/2015 e ormai propri dell'identità progettuale dell'Istituzione:

- per il recupero delle carenze formative;
- per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- per la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva;
- per il potenziamento dell'inclusione scolastica;
- per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e l'istruzione permanente dei cittadini;
- per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- per l'educazione all'autoimprenditorialità;
- per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- per il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- per l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità;
- per la valorizzazione del merito degli alunni;
- per incrementare l'alternanza scuola/lavoro e la cultura della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività progettuali di seguito riportate saranno attuate, in coerenza con i fondi di cui al FIS, come esplicitato nella Contrattazione Integrativa di Istituto pubblicata all'Albo sindacale online e con le figure professionali di cui all'organico di potenziamento con l'obiettivo, tra l'altro, di garantire percorsi di alternanza scuola/lavoro anche agli alunni delle classi V dell'Istituto e di potenziare la didattica laboratoriale e la flessibilità organizzativa (classi aperte, gruppi di livello) di cui al PDM.

Tutti i progetti prevedono, dall'a.s. 2014/15, l'acquisizione di competenze certificate (Modello EUROPASS), di concerto con enti/aziende esterni riconosciuti a livello nazionale e/o europeo o partner dell'Istituto.

Per analogia con la normativa PON FSE, tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare verranno attivati, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico ed elaborazione del GANNT delle attività, con un numero minimo di discenti pari a 15 unità, secondo le modalità fissate nella Contrattazione di Istituto.

I progetti curricolari, attuati nell'ambito del 20% della quota di autonomia previste dal DPR 275/99 e successive modifiche e integrazioni, costituiscono la contestualizzazione del PECUP

nazionale e contemporaneamente la valorizzazione delle risorse professionali dell'Istituto e del territorio sul quale la scuola insiste

Obiettivi regionali

- Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi;
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;
- Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a inghiozzo(FAS)anche
- attraverso percorsi di innovazione didattica.

6.1 Attività di recupero/potenziamento

Modalità organizzativa	Obiettivi	Attività	Strumenti	Metodologie	Esiti
Orario curricolare: recupero e potenziamento in itinere	Colmare le carenze disciplinari e migliorare la qualità d'aula	Approfondimenti, lezioni mirate e individualizzate, integrazioni disciplinari	Utilizzo della piattaforma Gsuite	Cooperative e learning, lezioni dialogate, verifica delle esercitazioni, colloqui su problematiche attuali,	Come da valutazione formativa bimestrale e sommativa quadrimestrale
Orario extracurricolare; corsi di recupero, webinar per Progettazioni PCTO e/o educazione civica.	Colmare le carenze disciplinari, migliorare la partecipazione , compattare il gruppo classe , dialogare su problematiche sociali o di contesto, affrontare momenti di disagio relazionale.	Ampliamento delle attività disciplinari, culturali e tecnologiche; Sviluppo di percorsi interdisciplinari in funzione dell'Esame di Stato; Webinar sull'Orientamento, PCTO e approfondimenti di Educ. Civica.	Utilizzo della piattaforma Gsuite; Ricerche, lettura di articoli di giornale, lettura delle produzioni scritte, esercitazioni e sviluppo di progetti inerenti all'area di indirizzo.	Cooperative e learning, lezioni dialogate, verifica delle esercitazioni, colloqui su problematiche attuali,	Come da valutazione formativa bimestrale e sommativa quadrimestrale

6.2 Attività e progetti realizzati per l'Ampliamento dell'offerta formativa.

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	RISULTATI
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICULARE	Strategie per il recupero-potenziamento e valorizzazione eccellenze	Interventi in itinere; indicazioni per il recupero autonomo; corsi di sostegno e recupero; laboratori
SPORTELLO DIDATTICO	rispondere in maniera adeguata ad ogni esigenza formativa dell'alunno con funzione di guida, di sostegno per migliorare il metodo di studio e di chiarimenti su argomenti specifici.	In attesa del termine del progetto

6.3 Attività di orientamento in uscita

Attività svolta	Tempi	Sedi	Competenze conseguite
Tutte le attività di orientamento in uscita sono state proposte dalla f.s. preposta – agli alunni- tramite la creazione di apposita classroom e condivisione con i doc. coordinatori stand virtuali, workshop di orientamento, test di Orientamento	As2022/23	Tutte In presenza	Competenze sociali e civiche Competenza personale, sociale imparare ad imparare. Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale Sapersi orientare verso nuove scelte formative e culturali. Orientarsi per operare nel mondo del lavoro e dell'Università
Orientamento universitario Monte S. Angelo (Na) Univexpo Facoltà di Agraria e veterinaria	Novembre 2022		Competenze d'indirizzo
Orientamento universitario seminari UNISA Campus di Fisciano(Sa)-	Febbraio 2023		Competenze d'indirizzo Orientamento in uscita Valutazione della qualità del suolo agrario
Conferenza di orientamento e informazione dell'Esercito italiano sede Aula Magna del G. Fortunato	Gennaio 2023	Orientamento in uscita	Competenze sociali e formative
Giornate di formazione "Alla scoperta degli Istituti agrari della Campania" Città della scienza Napoli	Ottobre 2022	Orientamento in entrata e in uscita	Competenze didattiche per l'offerta formativa degli Istituti agrari della Campania
Convegno "Il ruolo della scuola nelle politiche di accoglienza"	Ottobre 2022	Orientamento in entrata e in uscita	Competenze interculturali e interpersonali

**6.4 Percorsi Interdisciplinari (nuclei Tematici Trasversali) per il colloquio orale
Classe V C Sede Mattei-Fortunato**

Competenze trasversali	Nuclei Tematici	Discipline Coinvolte
<p>Competenze di espressione in lingua madre e straniera.</p> <p>Competenze e consapevolezza personali e culturali</p> <p>Competenze in materie tecnico-scientifiche</p> <p>Competenze storico -sociale</p>	L 'evoluzione umana e la natura	<p>Storia</p> <p>Italiano</p> <p>Gestione dell'ambiente e del territorio</p> <p>Viticultura e Difesa della vite</p> <p>Economia Est.mark.e Leg</p> <p>Produzioni animali</p> <p>Biotecnologie vitivinicole</p> <p>Enologia</p> <p>Ed.civica</p>
<p>Competenze di espressione in lingua madre e straniera.</p> <p>Competenze e consapevolezza personali e culturali</p> <p>Competenze in materie tecnico-scientifiche</p> <p>Competenze storico -sociale</p>	Il progresso scientifico in agricoltura	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Matematica</p> <p>Inglese</p> <p>Gestione dell'ambiente e del territorio</p> <p>Enologia</p> <p>Viticultura e Difesa della vite</p> <p>Economia Est.mark.e Leg</p> <p>Produzioni animali</p> <p>Biotecnologie vitivinicole</p> <p>Ed.civica</p>
<p>Competenze di espressione in lingua madre e straniera.</p> <p>Competenze e consapevolezza personali e culturali</p> <p>Competenze in materie tecnico-scientifiche</p>	La sostenibilità	<p>Gestione dell'ambiente e del territorio</p> <p>Viticultura e Difesa della vite</p> <p>Economia Est.mark.e Leg</p> <p>Produzioni animali</p> <p>Biotecnologie vitivinicole</p> <p>Enologia</p> <p>Ed.civica</p>
<p>Competenze di espressione in lingua madre e straniera.</p> <p>Competenze e consapevolezza personali e culturali</p> <p>Competenze in materie tecnico-scientifiche</p>	La qualità dei vini prodotti nel vigneto dell'Istituto: Casarsa-Palmento-Montedoro	<p>Italiano</p> <p>Inglese</p> <p>Gestione dell'ambiente e del territorio</p> <p>Viticultura e Difesa della vite</p> <p>Economia Est.mark.e Leg</p> <p>Produzioni animali</p> <p>Biotecnologie vitivinicole</p> <p>Enologia</p>
<p>Competenze di espressione in lingua madre e straniera.</p> <p>Competenze e consapevolezza personali e culturali</p> <p>Competenze in materie tecnico-scientifiche</p> <p>Competenze storico -sociale</p>	Il vigneto dell'azienda agraria del nostro Istituto	<p>Italiano</p> <p>Inglese</p> <p>Enologia</p> <p>Gestione dell'ambiente e del territorio</p> <p>Viticultura e Difesa della vite</p> <p>Economia Est.mark.e Leg</p> <p>Produzioni animali</p> <p>Biotecnologie vitivinicole</p>

7. GESTIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE

7.1 Quadro sinottico- Partecipazione ad eventi e manifestazioni

DATA	LUOGO	ATTIVITÀ SVOLTE	COLLABORAZIONI ATTIVATE
Dicembre/ 2022 Gennaio 2023	Incontri on line e in presenza	Open day	Accoglienza Tutoraggio Attività laboratoriale
Mensile	Piattaforma Google Meet – aula magna	Assemblee di classe e di Istituto in DDI	Condivisione di problemi e temi di attualità. Lettura e discussione dei verbali delle singole classi.
Febbraio 2023	Incontro informativo sulle elezioni del Forum dei giovani sede Aula Magna del G.Fortunato	Valorizzazione alla vita attiva e alla integrazione nella città	Condivisione di problemi e temi di attualità. Lettura e discussione dei verbali delle singole classisulle tematiche sociali e interpersonali
Febbraio 2023	Convegno dall' Associazione "Libera contro le mafie" Comune di Eboli	Beni confiscati alle mafie e riutilizzo sociale	Collaborazioni attivate di cittadinanza nel sociale per la promozione della cultura dell'etica e della legalità
Febbraio 2023	Progetto" Sportello amico Trapianti" sede Aula Magna del G.Fortunato	Promozione alla salute e sensibilizzazione alla donazione degli organi	Collaborazioni sociali,culturali e di cittadinanza attiva
Marzo 2023	Convegno Associazione Legambiente Onlus campania sede Aula Magna del G.Fortunato	Promozione e divulgazione del rispetto dell'ambiente, sensibilizzazione al problema delle ecomafie nella Piana del Sele	Collaborazione e condivisione sociali,culturali per la sostenibilità e tutela del territorio della Piana del Sele
Marzo 2023	Incontro con l'organizzazione dei produttori OP Solco Maggiore	Promozione e divulgazione delle attività produttive nella piana del Sele	Condivisione imprenditoriali di settore
Ottobre 2023	Seminario"Biologica mente incontra gli studenti" sede Aula Magna del G.Fortunato	Promozione alla salute del consumatore e sensibilizzazione ad una spesa sana e piu' ecosostenibile	Condivisioni sociali, culturali per la sostenibilità

8. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE (PNSD)

Attività previste

Titolo attività:	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
Ambienti per la didattica digitale integrata	Il 70% della aule didattiche sono fornite di Smartboard acquistati con i fondi PON (FESR) REACT EU e Scuola 4.0 DDI Mezzogiorno. Nel prossimo anno con i fondi PNRR dell'azione Next Generation Classroom si prevede di acquistare ulteriori Smart Board affinché tutti gli ambienti didattici siano supportati da questo dispositivo fondamentale per applicare una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento.
Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)	Challenge Prize stimolano l'innovazione e trovano soluzioni ancora non esistenti, che rispondano a problemi rilevanti per la società. Dati gli ottimi risultati ottenuti nel triennio precedente e la valenza formativa delle attività che hanno dato un forte impulso allo sviluppo delle Soft Skills oltre che delle Hard Skills la scuola continuerà, per quanto possibile, a partecipare attivamente a tali iniziative.
Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)	I finanziamenti PON (FESR) – REACT EU. Asse V - Azione 13.1.1 hanno consentito di cablare tutte le 4 sedi dell'istituto implementando dispositivi hardware e software che consentono accessi in sicurezza. L'obiettivo per il triennio 2022/2025 consiste nel standardizzare le linee guida BYOD nel prossimo anno scolastico al fine di consentire l'uso del dispositivo personale in modo consapevole.
Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)	Con l'avviso pubblico 10812 del 13/05/2021 la scuola è stata destinataria di ulteriore € 16.000,00 da destinare alla realizzazione di spazi laboratoriali per l'apprendimento delle STEM che sono stati destinati all'ampliamento della strumentazione del laboratorio AR/VR realizzato con il precedente finanziamento del 2018. La fase di acquisto è stata ultimata agli inizi di dicembre 2022 e la consegna è prevista nelle prime settimane di gennaio 2023. Il laboratorio si arricchisce di ulteriori dispositivi indispensabili alle STEM come robot didattici, stampante 3D e fotocamera 360°. Con il triennio 2022/2025 la scuola punta ad una maggiore diffusione di nuove metodologie didattiche basate sulle STEM.
Digitalizzazione amministrativa della scuola	Con i finanziamenti "PA DIGITALE 2026 del PNRR azione 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud" la scuola ha come obiettivo, entro la fine dell'anno scolastico, dei pochi servizi di segreteria che attualmente lavorano ancora su server locali.
Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	Obiettivo della scuola è quello di dotarsi di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili come il framework DIGICOMP. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale). Si prevede l'istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un framework che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2022-2025.
Alta formazione digitale	Si prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola per la formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Tali attività saranno

	svolte nell'ambito dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.
Un animatore digitale in ogni scuola	In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione. Le attività previste per il triennio 2022/2025 si basano principalmente sul rafforzamento delle competenze digitali acquisite dal personale nell'ultimo triennio e si baseranno sulle seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> - diffusione ed incentivazione all'uso di piattaforme didattiche digitali - condivisione e diffusione di repository di materiale didattico - uso di spazi didattici innovativi

CURRICOLO DIGITALE

PRIMO BIENNIO			
	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Livello di padronanza
CLASSE PRIMA	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe	A livello base (1) , eventualmente aiutato, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici, • scegliere come esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici.
	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	A livello base (2) , in autonomia e con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici, <ul style="list-style-type: none"> • scegliere come esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici.

SECONDO BIENNIO			
CLASSE TERZA	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Livello di padronanza
	Area N°3 Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Intermedio (3) Da solo e risolvendo problemi diretti, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • indicare modalità per creare e modificare contenuti ben definiti e sistematici in formati ben definiti e sistematici, • esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali ben definiti e sistematici.
CLASSE QUARTA	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Livello di padronanza
	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Intermedio (4) In modo indipendente, secondo i miei fabbisogni e risolvendo problemi ben definiti e non sistematici, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • individuare modalità per creare e modificare i contenuti in diversi formati; • esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali.

QUINTO ANNO			
CLASSE QUINTA	Area delle competenze	Scenario di apprendimento	Livello di padronanza
	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Avanzato (5) Oltre a fornire supporto agli altri, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • applicare modi per creare e modificare i contenuti in diversi formati, • mostrare modalità per esprimermi

8.1 Competenze PNSD in uscita:

- Utilizzo consapevole delle dotazioni digitali, attraverso l'acquisizione e la gestione corretta degli accessi compreso la connessione a servizi aggiuntivi
- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
- Costruire e verificare ipotesi di lavoro utilizzando le fonti d'interesse per migliorare le proprie potenzialità e utilizzare al meglio le risorse del territorio.

PARTE TERZA
VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
(rif. Link Protocollo Valutativo di Istituto) <https://www.iismatteifortunato.edu.it/ptof/>

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate nel corso dell'anno per numero e tipologia hanno rispettato quanto stabilito nel Protocollo Valutativo di Istituto.

Per tutte le discipline le verifiche effettuate nel corso di ogni periodo dell'anno scolastico hanno rispettato quanto stabilito nel PTOF.

9.1 Tipologia di Verifica

ORALE	SCRITTA	GRAFICA	PRATICA
Colloqui individuali o di gruppo: Lettura e comprensione di testi di diverso genere; Conversazione con la classe; Relazioni scritte e orali; Relazioni individuali e/o di classe	Analisi del testo; Modulo google a risposta multipla a tempo; Prove condivise; Testi argomentativi; Produzioni di analisi e riflessioni sui testi. Questionari a risposta multipla; Procedimenti di calcolo; Attività laboratoriali	Tabelloni di sintesi; Disegni e composizioni; Rappresentazioni geometriche	Compiti di prestazione e Prove di Laboratorio virtuale.

9.2 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

I Dipartimenti hanno elaborato apposite griglie di valutazione. In particolare la rubrica riportata in allegato rappresenta il superamento della tradizionale valutazione per discipline, a garanzia della valutazione autentica degli obiettivi declinati nel curricolo verticale elaborato secondo la struttura proposta dal quadro europeo dei titoli e delle certificazioni, integrato dalle attività di PCTO e delle soft skills. La rubrica costituisce, pertanto, uno strumento di valutazione finalizzato all'integrazione dei tradizionali documenti di corrispondenza giudizio/voto ed alla valorizzazione ed alla misurazione delle competenze acquisite in rapporto ai traguardi formativi, al PECUP, al curricolo verticale. Inoltre la legge n.107/2015 introduce elementi di novità rispetto alle discipline preesistenti, prevedendo ai commi 37 e 40, una specifica valutazione sulle attività di PCTO.

Ex C.M. 89/2012, giusta delibera del Collegio dei Docenti, la valutazione intermedia (1°quadrimestre) sarà effettuata mediante voto unico come per la valutazione finale.

Per l'insegnamento della lingua Inglese, sia negli Istituti Tecnici che nei Professionali: "Il docente definisce e sviluppa il percorso d'apprendimento in modo coerente con l'indirizzo degli studi. Il docente individua, a tali fini, gli strumenti più idonei, inclusi quelli multimediali e interattivi", con la conseguente adozione di tipologie di verifica coerenti con le scelte metodologiche adottate (C.M n° 89/2012).

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE(4)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	<p>Non conosce dati e contenuti. Frequenta saltuariamente e non si sottopone regolarmente alle verifiche degli apprendimenti Possiede conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici anche se forniti. Effettua analisi e sintesi lacunose e imprecise</p>
---	--

INSUFFICIENTE (5)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	<p>Conoscenze superficiali e non del tutto complete. Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni. Capacità comunicativa molto semplice e disarticolata Autonomia operativa non adeguata.</p>
---	--

SUFFICIENTE (6)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	<p>Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni. Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori</p>
---	---

BUONO(7)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	<p>Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite. Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche incertezza operativa</p>
---	--

DISTINTO (8)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	<p>Conosce dati e contenuti e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio . Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche imprecisione</p>
---	---

OTTIMO (9)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	<p>Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali. Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.</p>
---	---

ECCELLENTE(10)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	<p>Conoscenze complete, approfondite , ampliate e personalizzate Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti</p>
---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI		
Rapporti interpersonali e rispetto delle regole	Impegno e motivazione	Voto
È collaborativo in tutte le situazioni. Anima il gruppo classe con intelligenza e garbo e intrattiene rapporti ottimali con tutta la comunità scolastica.	Assolve con assiduità ed entusiasmo gli impegni di studio, in presenza e a distanza, di fronte a nuovi compiti accetta con entusiasmo ogni sfida formativa.	10
Collabora attivamente al dialogo educativo e si rapporta lealmente con tutti i membri della comunità scolastica.	Assolve con zelo gli impegni di studio, in presenza e a distanza, evidenziando interesse costante in tutti gli ambiti educativi e disciplinari.	9
Collabora al dialogo educativo e ben si rapporta con tutti i membri della comunità scolastica.	Si impegna in modo autonomo e costante partecipando in forma attiva al dialogo educativo, in presenza e a distanza.	8
È disponibile al dialogo educativo e sa generalmente rapportarsi con i compagni e con il personale della Scuola.	Si impegna con una certa continuità nello studio evidenziando, però, una motivazione non sempre adeguata in alcune discipline, in presenza e a distanza.	7
Accetta con difficoltà il dialogo educativo.	Si impegna in modo discontinuo e/o superficiale, in presenza e a distanza.	6
Dimostra scarso rispetto nei confronti dei compagni e della comunità scolastica. Ha riportato uno o più rapporti disciplinari.	Ha riportato rapporti disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni.	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE AUTENTICA

(sez 13.5 del PTOF 2022/25)

<i>CRITERI</i>		<i>LIVELLI</i>	<i>FOCUS DELL'OSSERVAZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
RELAZIONALE, AFFETTIVA E MOTIVAZIONALE	Comunicazione e Socializzazione di esperienze e conoscenze	LIV.4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	
		LIV.3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire- riorganizzare le proprie idee.	
		LIV.2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	
		LIV.1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.	
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	LIV.4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	
		LIV.3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
		LIV.2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.	
		LIV.1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
RELAZIONALE, AFFETTIVA E MOTIVAZIONALE	Curiosità	LIV.4	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni, di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande.	
		LIV.3	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	
	Superamento del problema	LIV.4	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.	
		LIV.3	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.	
		LIV.2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.	
		LIV.1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.	
SOCIALE	Rispetto dei tempi	LIV.4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.	
		LIV.3	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione.	
		LIV.2/1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione.	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi responsabilità	LIV.4	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi , che porta a termine con notevole senso di responsabilità.	
		LIV.3	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.	
		LIV.2	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.	
		LIV.1	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati che porta a termine solo se sollecitato.	
	PRATICA	Precisione e destrezza nell'uso delle Tecnologie	LIV.4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.
LIV.3			Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	
LIV.2			Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	

Funzionalità	LIV.1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
	LIV.4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
	LIV.3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
	LIV.2	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	
	LIV.1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	

<i>CRITERI</i>	<i>LIVELLI</i>	<i>FOCUS DELL'OSSERVAZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>		
COGNITIVA	Uso del linguaggio settoriale- tecnico- professionale	LIV.4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali- tecnici – professionali in modo pertinente.		
		LIV.3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico- professionale da parte dell'allievo è soddisfacente		
		LIV.2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale.		
		LIV.1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale		
	Completezza, pertinenza, organizzazione	LIV.4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.		
		LIV.3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.		
		LIV.2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.		
		LIV.1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate		
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	LIV.4	Ha un'eccezionale capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.		
		LIV.3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.		
		LIV.2	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.		
		LIV.1	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.		
	Ricerca e gestione delle informazioni	LIV.4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.		
		LIV.3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base alla interpretazione secondo una chiave di lettura.		
		LIV.2	L'allievo ricerca le informazioni di base, organizzandole in maniera appena adeguata.		
		LIV.1	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo.		
	METACOMPETENZE	Consapevolezza riflessiva e critica	LIV.4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	
			LIV.3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	
			LIV.2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	
			LIV.1	Mostra un certo senso critico rispetto alle attività svolte.	
Auovalutazione		LIV.4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo.		
		LIV.3	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.		
		LIV.2	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione.		
		LIV.1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso.		
	LIV.4	E' dotato di una eccellente capacità di cogliere i processi culturali,			

	Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti all'indirizzo di studio		scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.3	E' in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto.	
PROBLEM SOLVING	Creatività	LIV.4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali.	
		LIV.3	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali.	
		LIV.2	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto.	
		LIV.1	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività.	
	Autonomia	LIV.4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	
		LIV.3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.	
		LIV.2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida.	
		LIV.1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.	

9.3 Criteri di ammissione all'esame di stato come da O.M. n.45/2023

L'articolo 3, comma 1, della succitata OM prevede che siano ammessi all'esame di Maturità, in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), come da DPR 122 del 2009 e successive modifiche ed integrazioni ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (tra le deroghe vanno incluse anche le assenze legate a specifiche situazioni). Altre deroghe alle assenze si potranno deliberare nel Collegio Docenti;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Classi III		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
$M = 6$	7 – 8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori: A Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto B Assiduità nella frequenza C Attività complementari e integrative in presenza e on line
$6 < M \leq 7$	8 – 9	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C: A Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto B Assiduità nella frequenza C Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9 D Attività complementari e integrative in presenza e on line
$7 < M \leq 8$	9 – 10	Si attribuisce il 3° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8. Si attribuisce il secondo punto della banda ha la media di profitto pari a 8, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C: A Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto B Assiduità nella frequenza C Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9 D Attività complementari e integrative in presenza e on line
$8 < M \leq 9$	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C: A Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto B Assiduità nella frequenza C Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9 D Attività complementari e integrative in presenza e on line

9 < M □ □ 10	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo.
--------------	---------	---

Classi IV		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M = 6	8 – 9	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno due dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
6 < M □ □ 7	9 – 10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
7 < M □ □ 8	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
8 < M □ □ 9	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
9 < M □ □ 10	12 - 13	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo rispettando in ogni caso l'indicatore B.

Classi V		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione

M < 6	7 – 8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
M = 6	9 – 10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
6 < M □ □ 7	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
7 < M □ □ 8	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
8 < M □ □ 9	13 – 14	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto pari o superiore ad 8,2
9 < M □ □ 10	14 – 15	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo rispettando in ogni caso l'indicatore B.

9.4 Elementi e criteri per la valutazione finale:

Nel processo di valutazione intermedio e finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento;
- il livello di partenza, i progressi evidenziati in corso d'anno, il risultato finale;
- i risultati delle prove di verifica e i lavori prodotti;
- le competenze trasversali conseguite;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe ;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- il senso di responsabilità e il livello di alfabetizzazione emotiva

PARTE QUARTA ALLEGATI

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato B - Griglia di valutazione della prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI TESTUALE

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	ATTRIBUTO
Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Completa <i>ed appropriata</i>	4	
	Abbastanza completa ed appropriata	3	
	Adeguatamente pertinente alla traccia	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate	4	
	Esposizione abbastanza chiara e sufficiente correttezza grammaticale	3	
	Semplice con diverse imprecisioni	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente con spunti di originalità	4	
	Sufficientemente logica e coerente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Capacità di comprendere il testo del suo senso complessivo sui studi tematici stilistici	Esauriente <i>con spunti di originalità</i>	4	
	Adeguate ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta ed articolata del testo	Precisa ed esauriente	4	
	Quasi completa ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

Il Presidente

La Commissione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B - ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Completa <i>ed appropriata</i>	4	
	Abbastanza completa ed appropriata	3	
	Adeguatamente pertinente alla traccia	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate	4	
	Esposizione abbastanza chiara e sufficiente correttezza grammaticale	3	
	Semplice con diverse imprecisioni	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente con spunti di originalità	4	
	Sufficientemente logica e coerente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esauriente con spunti di originalità	4	
	Adeguate ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Precisa ed esauriente	4	
	Completa ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Completa <i>ed appropriata</i>	4	
	Abbastanza completa ed appropriata	3	
	Adeguatamente pertinente alla traccia	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate	4	
	Esposizione abbastanza chiara e sufficiente correttezza grammaticale	3	
	Semplice con diverse imprecisioni	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente con spunti di originalità	4	
	Sufficientemente logica e coerente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Esauriente <i>con spunti di originalità</i>	4	
	Completa ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze di riferimenti culturali.	Precisa ed esauriente	4	
	Completa ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

Allegato C - Griglia di valutazione seconda prova

Indicatore	Punteggio max attribuibile	Declinazione degli indicatori	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5	Conoscenze disciplinari scarse	1
		Conoscenze disciplinari non adeguate	2
		Conoscenze disciplinari intermedie	3
		Conoscenze disciplinari corrette e complete	4
		Conoscenze disciplinari avanzate, frutto anche di esperienze e/o ricerca personale	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	Capacità di applicare conoscenze e abilità ai casi proposti in modo inadeguato	5
		Capacità di applicare conoscenze e abilità ai casi proposti in modo parzialmente adeguato	6
		Capacità di applicare conoscenze e abilità ai casi proposti in modo adeguato	7
		Capacità di applicare conoscenze e abilità ai casi proposti in modo avanzato	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	4	Sviluppo lacunoso e incompleto, con errata interpretazione dei quesiti proposti	1
		Sviluppo incompleto, con parziale interpretazione dei quesiti proposti	2
		Completa elaborazione degli aspetti fondamentali ma non adeguatamente approfonditi	3
		Completa elaborazione degli aspetti fondamentali e adeguatamente approfonditi	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	Capacità di argomentazione di base e collegamenti poco consistenti, linguaggio tecnico non adeguato	1
		Capacità di argomentazione poco appropriata e collegamenti poco allineati, linguaggio tecnico a volte imperfetto	2
		Capacità di argomentazione avanzatata, collegamenti attinenti e linguaggio tecnico appropriato	3
		Punteggio totale	____/20

Allegato D. RELAZIONE FINALE PCTO

RELAZIONE FINALE PCTO a cura del Tutor

Classe V sez. C a.s .2022/2023

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Cosimina Bacco

DESCRIZIONE ATTIVITA'.

Premesso che:

attualmente le attività di PCTO fanno riferimento alle linee guida della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio per il 2019), articolo 1, commi 784 e seguenti.

le disposizioni prevedono:

- la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (denominati per semplicità con l’acronimo PCTO)
 - la rimodulazione della durata dei percorsi i quali, con effetti dall’esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva minima:
 - non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
 - non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
 - non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.
 - la rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna istituzione scolastica, in misura proporzionale alla revisione delle ore minime dei percorsi,
- ciò premesso,

di seguito si riporta la descrizione delle attività svolte dalla classe V sez. C articolazione “Viticoltura ed enologia” relativamente ai PCTO ex ASL nel secondo biennio e nell’ultimo anno.

La classe V C quest’anno completa il percorso triennale del PCTO.

Nella fase progettuale per il c.so C (articolazione Viticoltura ed enologia) si è tenuto conto della figura professionale di riferimento definita come:

Esperto tecnico agrario con competenze specifiche in viticoltura ed enologiae cocompatibili

FINALITÀ della progettazione triennale:

- avvicinare la scuola all’azienda, per far conoscere ai futuri diplomati la realtà produttiva
- sviluppare nei discenti le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro
- favorire una didattica inclusiva attraverso l’attività laboratoriale
- potenziare il concetto di team lavorativo per il raggiungimento di obiettivi comuni
- verificare le proprie attitudini e i propri interessi allo scopo di individuare le scelte più opportune per futuro professionale.

COMPETENZE professionalizzanti:

Saper eseguire:

Monitorare e gestire il processo di produzione e trasformazione dei prodotti tipici del territorio in tutte le sue fasi con particolare riferimento all'introduzione di tecnologie innovative.

- Utilizzare il linguaggio tecnico specifico anche con conoscenze minime in lingua straniera.
- Elaborare valutazioni economiche dei processi di produzione e di trasformazione.
- Applicare le norme previste dalla legislazione nazionale e comunitaria anche in materia di sicurezza alimentare.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Organizzare attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- Adeguarsi agli spazi di lavoro in base alla segnaletica predisposta .
- Valutare i principali aspetti qualitativi della materia prima e trasformata
- Valutare i principali difetti e alterazioni.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti di filiera collegati alle caratteristiche del territorio.

Oltre alle competenze specifiche, si è inteso far acquisire competenze trasversali come: capacità a lavorare in gruppo, capacità critiche e riflessive su tutte le attività realizzate. Il percorso PCTO ex ASL della quinta C, nei due anni scolastici precedenti è stato monitorato, in vari momenti: fase intermedia e fase finale

Oltre al monitoraggio delle presenze degli alunni, è stato monitorato anche il livello di apprendimento che, soprattutto nella valutazione finale, ha tenuto conto, per gli anni precedenti, della rubrica delle competenze o "rubriche" di valutazione (griglia che, su dimensioni prese in considerazione, precisa gli sviluppi possibili di una competenza e questi diventano criteri di giudizio) predisposta/e secondo le indicazioni riportate nel PTOF. Detta rubrica oltre a contemplare le competenze tecniche e tecnologiche, tende ad evidenziare in maniera determinante ai fini della valutazione dell'allievo, le cosiddette meta-competenze o competenze trasversali come la capacità a lavorare in gruppo ed a relazionarsi e la capacità critica e riflessiva sui contenuti proposti.

Tale strumento è, in generale, parte integrante della programmazione d'Istituto, ed è utilizzato nelle valutazioni delle attività riportate nel Curriculum Verticale nella misura in cui consente di valutare il livello di ricaduta sulla didattica delle attività dei PCTO ex Alternanza scuola-lavoro.

Le disposizioni circa la durata delle attività nelle precedenti LINEE GUIDA fissavano in 400 ore il percorso formativo triennale, in quelle vigenti è rimodulato con una durata non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici. A tale scopo, per ognuno dei tre anni, è stato predisposto un progetto condiviso dal c.d.c , ed in linea con le finalità educative dell'ISTITUTO in modo da garantire una durata complessiva fino al raggiungimento del monte ore previsto.

Notevole importanza è stata data alla formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro: nell'azienda agricola, nella cantina didattica e nei laboratori di chimica, con sviluppo di moduli didattici in aderenza con la normativa vigente in materia con particolare riferimento all'uso dei DPI, delle norme anti-infortunistiche , dei disciplinari , dell' HACCP nei laboratori di trasformazione.

Anche l'azienda ospite ha garantito l'applicazione di tutte le norme di sicurezza negli ambienti dove gli allievi sono stati accolti.

La metodologia adottata è stata in prevalenza di tipo laboratoriale utilizzando soprattutto i laboratori didattici come l'azienda agricola, la cantina didattica, i laboratori di chimica per controllo qualità, nonché incontri on line con l'azienda convenzionata.

Il Tutor esterno ha partecipato negli anni precedenti, d'intesa con i tutor interni, alle attività nella fase orientativa della progettazione, alle visite aziendali ed i sopralluoghi ed hanno collaborato nella fase di verifica finale e di certificazione della competenze, così come prevede la normativa.

i dati progettuali delle singole annualità.

Nel primo anno (a.s. 2020/2021), ovvero classe terza, le attività laboratoriali e pratiche si sono svolte (ore 60) prevalentemente nell'azienda agraria, nella misura in cui le finalità progettuali erano legate all'acquisizione di competenze prevalentemente agronomiche e ambientali.

L'azienda convenzionata è stata: "EVO CAMPANIA" ed ha svolto il ruolo di tutor interno il Prof.ssa Giulianini Marina e di Tutor esterno Roberto Marchese

Nel 2° anno (a.s. 2021/22), ovvero classe quarta, si sono svolte 60 ore ; Le ore di pratica e di laboratorio realizzate sono state orientate prevalentemente all'acquisizione di "competenze tecnologiche relative all'attività dell'azienda agraria e attraverso webinar di settore L'azienda convenzionata è stata: " Il Collegio dei periti agrari" ed ha svolto il ruolo di tutor interno il Prof. Sansone Raffaele e di tutor esterno il PA Alfonso D'ambrosio

Nel terzo anno, (a.s. 2022/2023), ovvero classe V C, anno scolastico in corso, le attività programmate dal consiglio di classe per il PCTO, sono iniziate come da GANTT. Il progetto ha previsto oltre ai moduli per un totale di 8 ore, anche un modulo di 3 ore per la "sicurezza". I moduli iniziati e terminati sono quelli di Biotecnologie vitivinicole, Viticoltura e difesa della vite, Enologia, Economia, Est.Mark.e Leg, seminari con il Collegio dei Periti agrari 6 ore Nel corso del triennio si è voluto dare importanza anche all'aspetto economico-commerciale della produzione agricola che si è concretizzata nella gestione di un PUNTO VENDITA DEI PRODOTTI AZIENDALI e ALLE ATTIVITA'DI CANTINA all'interno della struttura scolastica, gestita dai ragazzi e da alcuni collaboratori scolastici.

L'ELENCO DEI MODULI PROGRAMMATI PER IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO, COMPRENSIVI DI OBIETTIVI E ATTIVITA', E' RIPORTATO NELLA SEZIONE PCTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

CLASSE V SEZ. C

1.TITOLO DEL PROGETTO

Qualità: sintonia perfetta tra tecnica e territorio

2.DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.I.S. "Mattei-Fortunato"

CodiceMecc.:SAIS067002Indirizzo:VIA SERRACAPILLI, 28/ATel0828 33167

fax 0828 333241

e- mail sais067002@istruzione.it

Dirigente Scolastico Patrizia Campagna

3. IMPRESA PARTNER

COLLEGIO DEI PERITI AGRARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

MODULI e CONTENUTI PROGRAMMATI

(a.s. 2022/2023)

I moduli disciplinari del progetto, riguarderanno prevalentemente quelli relativi all' AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA questi saranno strutturati in maniera tale da collegare le varie discipline coinvolte.

1° MODULO: LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO"	ore 5
2° MODULO SVILUPPO TEMATICHE DISCIPLINARI	ore 22
3° MODULO VALUTAZIONE	ore 3

Totale ore 30

Per ogni anno scolastico e quindi per ogni progetto, la fase conclusiva è rappresentata dalla certificazione finale.

IL TUTOR INTERNO

Prof.ssa Cosimina Bacco

Allegato E

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

DISCIPLINA: RELIGIONE

LIBRO DI TESTO: “LE VIE DEL MONDO”

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo e sapersi relazionare

Comprendere i diversi punti di vista nel rispetto dell'altro

Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità

Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività con riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri leggendo con particolare interesse la Costituzione.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale nel rispetto delle regole istituzionali

Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità individuali nelle azioni di prevenzione e tutela dei diritti umani e sociali.

MODULI E CONTENUTI

IL MISTERO DELL'ESISTENZA: LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

Il male e la fede nella salvezza

Perché il dolore? Libertà e peccato

L'uomo può compiere il male perché è libero

La sfida a Dio – La Legge. I comandamenti che regolano il rapporto con Dio

I comandamenti che regolano il rapporto con il prossimo

Riflessione sui comandamenti

IL MISTERO DELL'ESISTENZA

Il nuovo Decalogo: il Discorso della montagna

Gesù e la Legge – Il nuovo ordine di valori

LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

Le Beatitudini.

Esame dettagliato del brano evangelico con raffronti nella vita attuale

Il comandamento dell'amore

Mettere in pratica l'insegnamento di Gesù

I VALORI CRISTIANI

La libertà responsabile – La coscienza morale – La dignità della persona.

L'amore come amicizia – I vari volti dell'amore.

L'innamoramento – L'amore coniugale come agàpe - L'amore come carità.

UNA SOCIETA' FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

La solidarietà e il volontariato – Una politica per l'uomo.

Un ambiente per l'uomo – Una economia per l'uomo.

Il razzismo e l'immigrazione – La pace: beati i miti.

Una scienza per l'uomo – I principi di bioetica cristiana

La ricerca di unità della Chiesa e il suo movimento ecumenico

RELIGIONE E DIALOGO TRA I POPOLI

Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace tra i popoli.

DISCIPLINA: ITALIANO

LIBRO DI TESTO: Baldi Giusso Zaccari Razzetti – Le occasioni della letteratura - Dall'età Postunitaria al Novecento – Paravia/Pearson
LETTERATURA Elisabetta Degl'Innocenti: Prove del nuovo Esame di Stato – Paravia/Pearson

COMPETENZE CHIAVE

Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari in base agli obiettivi
Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e linguaggio informatico)
Comprendere i diversi punti di vista nel rispetto dell'altro
Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità individuali nelle azioni di prevenzione e tutela dei diritti umani e sociali
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
Interpretare criticamente le opinioni altrui valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

MODULI E CONTENUTI

Revisione segmenti contenuto dell'Ottocento propedeutici al nuovo programma.
L'età postunitaria: storia, società, cultura, idee.
La nuova cultura del Positivismo: il rapporto tra scienza, società e letteratura. L'età positivista: scuola, lingua e ruolo degli intellettuali. Il Naturalismo francese. I fondamenti teorici - H. Taine - L' esempio di Zola: "Il romanzo sperimentale". Il ciclo dei Rougon Maquart. Zola, Da "Il denaro": "L'ebbrezza della speculazione". Naturalismo e Verismo a confronto Giovanni Verga: biografia- percorso artistico- poetica e tecnica narrativa. Le novelle e Il ciclo dei vinti: temi e forme. Testi scelti dal libro in uso, dalle espansioni, dal web: "La lupa", "Cavalleria rusticana" da "Vita dei campi".
Il Decadentismo: società, cultura, idee.
Giovanni Pascoli: biografia, contesto storico-culturale, visione del mondo, poetica. Dal saggio "Il fanciullino": "E' dentro di noi un fanciullino". Testi scelti dal libro in uso, dalle espansioni, dal web: Da "Myricae": "Arano"; "X agosto"; "Temporale"; "Novembre"; "Il lampo". Da "I canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"
D'Annunzio: confronto con Pascoli. Le fasi della poetica: estetismo e superomismo. Riassunto da "Il Piacere": Elena e Andrea allo specchio; da "Alcyone": "La pioggia nel pineto".
Il primo Novecento: cultura e mentalità.
Italo Svevo- elementi di biografia, la formazione mitteleuropea e gli incontri decisivi. La figura dell'inetto e le trasformazioni della modernità. Da "La Coscienza di Zeno": "L'ultima sigaretta" (cap. 3). "Un rapporto conflittuale" (cap. 4), "Una catastrofe inaudita" (cap.8).
Luigi Pirandello: la crisi dell'io e della realtà oggettiva, le maschere, il conflitto tra vita e forma.
L'atteggiamento umoristico: dal saggio "L'Umorismo": "sentimento del contrario", parte seconda.

Da “Novelle per un anno”: “La carriola”; Da “Il fu Mattia Pascal”: “Premessa” cap. 1, “Cambio treno” cap.7, “Io e l’ombra mia” cap. 15; Da “Uno, nessuno e centomila”: “Salute!”. Il Teatro: “L’Innesto”.

La tendenza della poesia italiana tra le due guerre: l’Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: Biografia, contesto storico-culturale, visione del mondo, poetica: il potere della parola. Testi scelti dal libro in uso, dalle espansioni, dal web: da “L’allegria”: “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Soldati”, “Fratelli”. Da “Sentimento del tempo”: “La madre”.

Eugenio Montale: Biografica e poetica. Il “male di vivere”, il “correlativo oggettivo”. Da “Ossi di Seppia”: “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”; da “Satura”, “Ho sceso dandoti il braccio”.

Salvatore Quasimodo: biografia, poetica. Da “Acque e terre”: “Ed è subito sera”; da “Giorno dopo giorno”: “Alle fronde dei salici”, “Uomo del mio tempo”.

Il secondo Novecento: il Neorealismo.

I protagonisti del Neorealismo: Italo Calvino (Il sentiero dei nidi di ragno), Beppe Fenoglio (Il partigiano Johnny), Primo Levi (Se questo è un uomo).

La Divina Commedia: Il Paradiso

Struttura generale della terza cantica. Canto 1: riassunto generale e analisi di passi scelti; l’invocazione ad Apollo, il “trasumanar, valore e funzione di Beatrice, guida di Dante. Canto III: riassunto generale e analisi di passi scelti; i diversi gradi di beatitudine e la condizione delle anime.

DISCIPLINA: Storia LIBRO DI TESTO: Gianni Gentile- Luigi Ronga -
Guida allo studio della Storia- Vol 5 La Scuola Editrice

COMPETENZE CHIAVE

- Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
- Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari in base agli obiettivi
- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e linguaggio informatico)
- Comprendere i diversi punti di vista nel rispetto dell'altro
- Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità individuali nelle azioni di prevenzione e tutela dei diritti umani e sociali
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
- Interpretare criticamente le opinioni altrui valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

MODULI E CONTENUTI

L'età dell'Imperialismo
La seconda Rivoluzione Industriale e la società di massa
Razzismo, antisemitismo, imperialismo, colonialismo, nazionalismo
IL PRIMO NOVECENTO
Le radici sociali e ideologiche del Novecento
La Belle époque
L'età giolittiana
La Prima guerra mondiale
La Rivoluzione Russa (sintesi)
I trattati di pace
La crisi del dopoguerra in Italia, in Europa, nel mondo
Il "biennio rosso"
La crisi del 1929
Il totalitarismo in Italia: il fascismo
L'Italia antifascista
Il totalitarismo in Germania: il nazismo
La crisi internazionale: il dominio nazista in Europa
La Seconda guerra mondiale
L'antisemitismo e la Shoa
Resistenza e collaborazionismo
DAL SECONDO DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI
La situazione post-bellica in Italia e nel mondo
Le origini della Guerra fredda: comunismo e capitalismo
L'Italia repubblicana
L'Economia del dopoguerra e la ripresa
Un esempio di Distensione: Berlino e la storia del Muro

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione: video e ppt di approfondimento; da Costituzione flessibile
a Costituzione rigida: riflessione sulle due leggi "fascistissime" - 2263/25 e 100/26 - che

disciplinano la figura del Capo del Governo e dei poteri normativi dell'esecutivo
Le Organizzazioni Internazionali, l'Italia nel contesto internazionale.
Le funzioni dell'ONU, il ruolo della NATO: approfondimento dal web con letture, video e documenti
I diritti umani nel corso della storia: il concetto di razza e il suo superamento.
Le guerre e la pace: video, analisi e riflessione tra passato e presente
Dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino: video di approfondimento.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Libro di testo: 4B e 5 Matematica. verde M.Bergamini-G.Barozzi-A.Trifone Zanichelli

COMPETENZE CHIAVE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica, le tecniche dell'analisi (rappresentandole anche sotto forma grafica nonché le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, differenziale e integrale per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.

MODULI E CONTENUTI

FUNZIONI E DERIVATE (modulo di ripasso)
Continuità di una funzione
I punti di discontinuità della funzione
Derivate fondamentali
Teoremi sulle funzioni continue
Grafico di una funzione
INTEGRALI INDEFINITI
Le primitive di una funzione
Le definizioni e le proprietà
Gli integrali indefiniti immediati
Il metodo di scomposizione
Integrazione di funzioni che hanno come primitive funzioni composte
L'integrazione delle funzioni razionali fratte
Frazioni proprie e frazioni improprie
L'integrazione delle frazioni proprie
Gli integrali indefiniti
GLI INTEGRALI DEFINITI
Trapezoide. Teorema della media
Teorema fondamentale del calcolo integrale
L'integrale definito
Definizioni e proprietà
Area compresa tra una curva e l'asse x
Area compresa tra due curve
Volume di un solido di rotazione
LA GEOMETRIA EUCLIDEA NELLO SPAZIO
Punti, rette e piani
Diedri e piani perpendicolari
I poliedri
I solidi di rotazione
Volumi di solidi

DISCIPLINA: INGLESE LIBRO DI TESTO: G. Barbieri – M. Po – E. Sartori
– C. Taylor “New keys and strategies for Modern Farming” Rizzoli Languages

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

Capacità di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e /o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Organizzare il discorso utilizzando lessico e fraseologia in situazioni sociali e lavorative, relativamente ad argomenti specifici di ordine tecnico, esprimendo ed argomentando le proprie opinioni.

Produrre, in forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo utilizzando il lessico di settore.

MODULI E CONTENUTI

PROCESSING FOOD:

The food industry

The best methods of preserving and processing fruit and vegetables

Processing organic food

OLIVE AND WINE: PRIDE OF ITALIAN PRODUCTION:

Olive oil: drops of gold

Growing grapes

From grapes to wine: wine making

What is organic wine

PRODUCTS OF ANIMAL ORIGINS:

Milk: the most complete food at any age

From milk to butter

From milk to cheese

The king of all cheeses: Parmigiano Reggiano

LIVESTOCK ON THE FARM:

Ruminants

Milking and lactation curve in ruminants

FARM MANAGEMENT

The factors of production in the farm management

Risk and uncertainty in farm management

DISCIPLINA: GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Libro di testo: Gestione dell'ambiente e del territorio – Autori: R. Spigarolo S. Ronzoni S. Bocchi Poseidonia Scuola

COMPETENZE CHIAVE

Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati conseguiti (autovalutazione)
Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
Interagire in gruppo e sapersi relazionare
Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale nel rispetto delle regole istituzionali
Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio

MODULI E CONTENUTI

L'AMBIENTE COME INTERAZIONI TRA INSIEMI
Le interazioni tra biosfera e geosfera
Biodiversità naturale
I livelli di biodiversità
La diversità specifica e quella delle comunità
L'agrobiodiversità
CASI STUDIO: Foresta Amazzonica
Coltivazione di nocciole nella Tuscia viterbese. Biodiversità distrutta per la monocoltura
IL TERRITORIO, IL PAESAGGIO E LORO INTERAZIONI
Le aree protette
Rappresentazione cartografica
Le carte tematiche
LA DEGRADAZIONE DEL SUOLO:
Erosione idrica
L'ingegneria naturalistica
Materiali utilizzati nelle tecniche di ingegneria naturalistica
L'ERODIBILITÀ DEL SUOLO
La velocità dell'acqua
IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
Le frane: cause e fattori
Classificazione delle frane
Le esondazioni dei corsi d'acqua
CASI STUDIO: Frana di Ischia e Itri
Esondazione del Fiume Sele
L'INQUINAMENTO DELL'ARIA
Origine delle sostanze inquinanti
Fattori che determinano l'inquinamento atmosferico
La composizione dell'aria
Il particolato e le polveri sottili
Aumento dell'effetto serra

Fonti e distribuzione degli inquinanti atmosferici
Il contributo delle piante al controllo dell'inquinamento atmosferico
L'INQUINAMENTO DELL'ACQUA
L'inquinamento organico
L'inquinamento inorganico
L'inquinamento termico
L'eutrofizzazione
I liquami e i nitrati
Il problema dello smaltimento dei liquami
L'inquinamento del suolo
CASI STUDIO: Trattamenti per combattere la cimice
Il veleno invisibile: Inquinamento da PFAS
Combustione di materiale plastico in agricoltura nella Piana del Sele
LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE
Origini e finalità del VIA
La definizione dei contenuti
La verifica di assoggetibilità
LO STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE
I quadri di riferimento
LA VAS
Gli ambiti d'intervento
LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA)
Il carattere preventivo della VINCA
Rete Natura 2000

DISCIPLINA: LABORATORIO DI GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

LIBRO DI TESTO: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

COMPETENZE CHIAVE

Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca.
Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali.)
Interagire in gruppo e sapersi relazionare.
Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni e l'importanza del proprio contributo al sistema economico, ambientale e socio-sanitario.
Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza.
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.
Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio.

MODULI E CONTENUTI

IL PAESAGGIO

Il paesaggio, anatomia e paesaggio

Biodiversità naturale e agrobiodiversità

Esercitazione: osservazione e studio della biodiversità e dell'agrobiodiversità in un territorio

La rappresentazione del paesaggio

Analisi dei diversi tipi di paesaggio: caso studio piana del Sele e Costiera Amalfitana

Perdita di biodiversità a causa della monocoltura: caso studio nocciola della Toscana.

Esercitazione: osservazioni di tipi diverse di carte

LE PATOLOGIE DEL PAESAGGIO

Le patologie del paesaggio

Esercitazione: reperimento delle informazioni recenti sul degrado, le alterazioni e gli inquinamenti del territorio sulle pubblicazioni ISPRA (www.ispraambiente.gov.it)

Degradazione da inquinamento di acqua e suolo

Esercitazione: reperimento informazione e successiva analisi sulla terra dei fuochi

Esercitazione: caso studio inquinamento da microplastiche

Strumenti e diagnosi

Strumenti di prevenzione e terapia

Elaborato tecnico-pratico sulle varie forme di inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo

Elaborato tecnico-pratico sulla gestione smaltimento delle acque reflue

PROGRAMMI DI RIPRISTINO

Impatto ambientale e procedure di prevenzione

Un futuro sostenibile

NORMATIVA E TUTELA

Normativa sull'ambiente e sul territorio

Approfondimento: Legge quadro sulle aree naturali protette n° 394 del 1991

Approfondimento: Aree naturali protette per tipologia e superficie in Campania.

DISCIPLINA: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione

LIBRO DI TESTO: ESTIMO AGROTERRITORIALE, Mercato Marketing e Legislazione

COMPETENZE CHIAVE

IMPARARE AD IMPARARE

individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalita' di informazioni.

PROGETTARE:

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca.

RISOLVERE PROBLEMI:

affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza.

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:

interpretare criticamente le opinioni altrui valutandone l'attendibilità

MODULI E CONTENUTI

ARTE GENERALE

Metodo e momento di stima;

Il principio dell'ordinarietà;

Aspetti economici dei beni:

Procedimenti di stima: sintetico - analitico

PARTE SPECIALE

- RURALE

Stima dei fondi rustici;

Miglioramenti fondiari;

Frutti pendenti e anticipazioni colturali;

LEGALE

Espropriazione per pubblica utilità:

Servitù prediali e coattive:

passaggio coattivo;

acquedotto coattivo;

elettrodotta coattivo;

servitù da metanodotto.

Servitù personali

Usufrutto;

Stima delle successioni e delle divisioni: Quote di fatto e quote di diritto.

Stima dei danni: generalità e contratto di assicurazione, stima dei danni da grandine.

CATASTALE

Catasto Terreni;

Generalità

Operazioni catastali;

L'intervento pubblico in agricoltura

**DISCIPLINA: LABORATORIO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E
LEGISLAZIONE.**

LIBRO DI TESTO: ESTIMO AGROTERRITORIALE, MERCATO MARKETING E
LEGISLAZIONE / CON NUOVO PRONTUARIOECONOMICO-LEGISLATIVO di BELLI
P - OGGIONI S - BORGHI F. cod. volume 9788883612411 REDA EDIZIONI.

COMPETENZE CHIAVE

Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari in base agli obiettivi
Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e linguaggio informatico)
Interagire in gruppo e sapersi relazionare
Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza .

MODULI E CONTENUTI

Estimo Generale:
I procedimenti di stima.
La relazione di stima.
Calcolo valore di trasformazione.
Stima dei fondi rustici.
Stima dei frutti pendenti e anticipazioni colturali di un arboreto.
Miglioramenti fondiari.
Estimo legale: i diritti reali:
Esercitazione: risoluzione di quesiti estimativi.
Servitù prediali coattive.
Espropriazioni.
Estimo legale: i diritti personali:
Divisione e successione.
Compilazione modello di successione.
Determinazione quote di successione.
Usufrutto.
Il Catasto:
Calcolo della rendita catastale.
Studio di Visure, planimetrie e mappe catastali.
P.C.T.O.:
Costo di produzione.

DISCIPLINA: BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE

LIBRO DI TESTO: Microbiologia e Biotecnologia dei vini Ed agricole codice 97888 50649624(manuale consigliato)

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

IMPARARE AD IMPARARE:

individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalita' di informazioni.

PROGETTARE:

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca.

RISOLVERE PROBLEMI:

affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza.

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:

interpretare criticamente le opinioni altrui valutandone l'attendibilità

MODULI E CONTENUTI

Morfologia e struttura della cellula batterica e dei lieviti;

Fattori che influenzano lo sviluppo dei microbi

Cenni di tassonomia e classificazione dei microrganismi enologici

Fermentazione, respirazione e glicolisi

Fermentazione alcolica

Fermentazione dell'etanolo da parte dei batteri acetici

Moltiplicazione e produzione di lieviti

Biotecnologie nel vino

DISCIPLINA: LABORATORIO BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE

LIBRO DI TESTO: Microbiologia e Biotecnologia dei vini Ed agricole codice 97888 50649624(manuale consigliato)

COMPETENZE

Organizzare il proprio apprendimento, utilizzare le conoscenze apprese per pianificare il proprio lavoro, comunicare attraverso linguaggi diversi, interagire in gruppo e sapersi relazionare.

Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza.

Rappresentare con argomentazioni coerenti una lettura adeguata del territorio.

Acquisire le informazioni ricevute nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e territoriale del proprio territorio

MODULI E CONTENUTI

Introduzione alla materia

Visita in azienda area vigneto

Valutazione danni vigneto

Tecnologie vitivinicole

COMPETENZE CHIAVE

Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto dei tempi
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca
Individuare fonti e risorse adeguate sui siti Web gestendoli in sicurezza con aggiornamenti professionali mirati e risolutivi
Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio

MODULI E CONTENUTI

Mod. 1
Gli alimenti-generalità e composizione;
I principi nutritivi;
Le vitamine, i sali minerali, gli ormoni e gli additivi;
L'analisi chimica degli alimenti;
La valutazione fisiologica degli alimenti;
L'utilizzazione biologica dell'energia;
La fisiologia della digestione;

Mod. 2
Il valore nutritivo degli alimenti;
I metodi delle UF, UFL, UFC;
La fibra grezza secondo lo schema di Van Soest;

Mod.3
I foraggi e la loro conservazione;
I concentrati;
I fabbisogni nutritivi;
Il razionamento della bovina da latte;
Dismetabolie: chetosi, collasso puerperale, acidosi ruminale.

DISCIPLINA: ENOLOGIA

LIBRO DI TESTO: ENOLOGIA di Patrizia Cappelli e Vanna Vannucchi

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto dei tempi
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca
Individuare fonti e risorse adeguate sui siti Web gestendoli in sicurezza con aggiornamenti professionali mirati e risolutivi
Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio

-

MODULI E CONTENUTI

Generalità e origini della vinificazione;
I processi di prima trasformazione;
La composizione chimica dell'uva e del mosto;
Gli acidi presenti e caratteristiche
Le analisi e correzione del mosto;
Il diossido di zolfo e gli agenti della fermentazione;
La fermentazione naturale
La fermentazione guidata
I vasi vinari
La vinificazione in rosso;
La vinificazione in bianco;
La macerazione carbonica;
La vinificazione dei vini rosati
La composizione del vino e le analisi;
Colature e travasi;
La correzione dei vini;
Classificazione dei vini

DISCIPLINA : LABORATORIO DI ENOLOGIA

LIBRO DI TESTO: ENOLOGIA di Patrizia Cappelli e Vanna Vannucchi

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto dei tempi
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca
Individuare fonti e risorse adeguate sui siti Web gestendoli in sicurezza con aggiornamenti professionali mirati e risolutivi
Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio

MODULI E CONTENUTI

La sicurezza in laboratorio: sicurezza nell'uso delle sostanze chimiche, norme comportamentali legge 626.
Dall'uva al vino: fasi e modalità della produzione del vino.
Vinificazione in rosso, bianco e rosato.
Affinamento in bottiglia e invecchiamento in barrique.
Imbottigliamento vino:
1. fase: Scelta bottiglia
2. fase: Lavaggio e asciugatura bottiglie
3. fase: Filtrazione pre-imbottigliamento
Analisi del vino:
esercitazione n 1 prelevamento del campione;
esercitazione n 2 determinazione del grado alcolico;
esercitazione n 3 determinazione dell'acidità totale;
esercitazione n 4 determinazione del pH;
esercitazione n 5 determinazione dell'anidride solforosa totale;
esercitazione n 6 analisi organolettica.

DISCIPLINA: VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE

LIBRO DI TESTO: Viticoltura e difesa della vite AA. VV. Ferrari, Menta, Di Pace

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca

Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse, metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;

Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni e l'importanza del proprio contributo al sistema economico, ambientale e socio-sanitario

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Interagire in gruppo e sapersi relazionare

Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca rappresentare con argomentazioni coerenti una lettura adeguata del territorio

Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio.

MODULI E CONTENUTI

Le origini della vite

GLI ASPETTI

Botanica e morfologia della vite

Anatomia e fisiologia della vite

Il clima e terreno

I VITIGNI E I PORTINNESTI

Scelta della varietà

Scelta del portainnesto

LA GESTIONE

L'Impianto

Le strutture portanti

Le forme di allevamento per la viticoltura

Le potature

Gestione del verde

La gestione del suolo

La gestione dei filari

LE TECNICHE

La fertilizzazione

L'irrigazione

LA DIFESA

Le principali avversità della vite:

Le principali avversità fungine

I principali fitofagi della vite

LA LOTTA

La viticoltura ecocompatibile:

La viticoltura integrata

La viticoltura biologica

LA RACCOLTA

La maturazione delle uve

La vendemmia

DISCIPLINA: Laboratorio di Viticoltura e difesa della vite

LIBRO DI TESTO: Viticoltura e difesa della vite AA. VV. Ferrari, Menta, Di Pace

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari in base agli obiettivi

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e linguaggio informatico)

Interagire in gruppo e sapersi relazionare

Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza .

MODULI E CONTENUTI

Caratteristiche botaniche e morfologiche della vite, cicli e fasi fenologiche,

Biologia ed esigenze pedoclimatiche della vite

Scelta della varietà e del portainnesto

Tecniche di moltiplicazione: talea, propaggine, innesto, margotta, micropropagazione;

Sesti d'impianto e forme di allevamento,

Esercitazione potatura secca nel vigneto dell'Istituto (cordone speronato e guyot);

Impianto del vigneto;

Esercitazione sul calcolo del volume di adacquamento, bilancio elementi nutritivi, epoche e modalità di concimazione, esercitazione sul calcolo delle unità fertilizzanti;

Potatura in pieno campo: potatura secca e potatura verde;

Riconoscimento delle principali malattie della vite: peronospora, oidio, botrytis cinerea, fillossera, escoriosi, mal dell'esca, rogna della vite, flavescenza dorata, marciume acido, tignollette (*Clysia Ambiguella* – *Lobesia Botrana*);

Costi di gestione di impianto del vigneto.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRO DI TESTO: CORPO MOVIMENTO SPORT SET 2 - EDIZIONE MISTA/ IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE CHIAVE

Capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e di esercizio fisico, nello sviluppo professionale e/o personale;
Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica; praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni; Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche per la gestione di progetti, di sviluppo di attività di gruppo.
Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici. Gioco- sport di squadra e individuali.
Assimilare le nozioni generali sulla Salute e benessere, sicurezza e prevenzione degli elementi di base del primo soccorso in palestra e non.

MODULI E CONTENUTI

1) MODULO:

PRATICA: POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Attività ed esercizi a carico naturale.

Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.

Attività ed esercizi con contrazioni isometriche, isotoniche e statico-dinamiche.

Attività ed esercizi di mobilità articolare attiva e di stretching.

Attività sportive e pre-sportive di squadra: pallavolo.

TEORIA: Conoscere la Pallavolo i regolamenti essenziali della disciplina i fondamentali di gioco, i ruoli dei giocatori, iniziare a conoscere la terminologia settoriale.

2) MODULO:

PRATICA: Attività sportive e pre-sportive di squadra: Basket.

TEORIA: Conoscenze le norme essenziali per quanto riguarda il comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente: Traumi nello sport.

Problematiche riguardo al disturbo alimentare: L'anoressia, la bulimia, l'obesità'.

3) MODULO:

PRATICA: Attività sportive e pre-sportive di squadra: partite di pallavolo.

TEORIA: Conoscere i benefici di una corretta alimentazione, l'alimentazione e lo sport.

Il bullismo.

4) MODULO:

TEORIA: Conoscere le dipendenze comportamentali la droga e il doping nello sport.

Allegato F – Prove di Simulazione

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

La simulazione della prima prova verrà svolta nel periodo che va dal 15 maggio al 31 maggio. Le tracce, gli esiti e i dati della griglia saranno allegati al presente verbale successivamente alla data stabilita per la simulazione della prima prova.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

La simulazione della seconda prova verrà svolta nel periodo che va dal 15 maggio al 31 maggio. Le tracce, gli esiti e i dati della griglia saranno allegati al presente verbale successivamente alla data stabilita per la simulazione della seconda prova.

Simulazione	Scelta Tipologia			DATA	TRACCIA
I Prova scritta	A	B	C		ALLEGATO F1
II Prova scritta					ALLEGATO F2

Il Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Costantino Cerruti	Religione cattolica o attività alternative	
Antonella Capozzoli	Lingua e letteratura italiana-storia	
Laura Innocenzo	Matematica	
Tiziana Morretta	Lingua inglese	
Antonio Menza	Enologia	
Raffaele Sansone	Laboratorio Enologia	
Vito Marano	Viticultura e difesa della vite - potenziamento	
Cosimina Bacco	Lab. viticultura e difesa della vite – Lab. di Economia, Estimo Marketing e legislazione	
Benedetto Reppuccia	Ec. Est. e Marketing.e Legislazione Biotecnologie vitivinicole	
Luigi Sacco	Lab. Biotecnologie vitivinicole	
Rosanna Piemonte	Gestione dell'ambiente e del territorio - potenziamento	
Maria Lombardi	Lab. Gestione dell'ambiente e del territorio	
Vincenzo Piegari	Produzioni animali	
Vito Capozzoli	Scienze motorie e sportive	
Francesco Perez	Potenziamento	

Eboli li, 12/05/2023